

ATTO DD 485/A2202A/2023

DEL 17/10/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A22000 - WELFARE**

**A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale**

**OGGETTO:** Legge regionale 6 giugno 2023, n. 8 e DGR n. 17-7513 del 09.10.2023. Approvazione del Bando per l'accesso ai finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi per la realizzazione dei progetti originali, innovativi, e capaci di coinvolgere i ragazzi nei processi decisionali. Prenotazione di spesa di euro 30.000,00 (cap. 145573, annualità 2023 e 2024 del bilancio regionale).

Premesso che:

La Regione Piemonte ha da tempo promosso e avviato, nel rispetto dei propri ambiti di competenza e secondo le proprie specificità istituzionali, numerosi processi volti a promuovere una cultura promozionale a sostegno dell'infanzia e delle famiglie, tra cui un sistema regionale di servizi e aiuti concreti alle famiglie per accompagnarle nelle principali fasi di crescita e sviluppo dei propri figli promuovendone il benessere, i cui interventi sono riconducibili alla rete strutturata dei 49 Centri per le Famiglie, al Bando Parchi diffusi nelle vie, nelle piazze, nei parchi pubblici e nei cortili (purché aperti alla cittadinanza) delle Città e dei Comuni e alla promozione della diffusione della certificazione di "Comune amico della famiglia" con Bando rivolto ai Comuni piemontesi, con popolazione superiore ai 20.000 abitanti;

In attuazione del rapporto del Centro di Ricerca Unicef denominato "Costruire città amiche delle bambine e dei bambini – nove passi per l'azione, nel quale viene prevista l'istituzione dei Consigli comunali dei ragazzi (CCR) come stabilito dalla Convenzione ONU del 1989 sui diritti dell'infanzia (art. 1. comma 1), la Regione Piemonte con legge n. 8 del 06.06.2023 favorisce e promuove la diffusione dei medesimi Consigli nei Comuni piemontesi;

L'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 8 del 06.06.2023 denota il CCR quale "Progetto rivolto a tutti i ragazzi, dalla terza classe della scuola primaria alla terza classe della scuola secondaria di primo grado, e ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione attiva delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa delle comunità locali, al fine di sostenerne l'educazione civica e la conoscenza delle risorse del territorio";

Il comma 2 dell'art. 2 prevede che il CCR sia istituito dal Comune in forma singola o associata nelle forme di legge e rappresenta tutti gli studenti delle scuole citate nel precedente comma e l'art. 7 stabilisce che la Giunta regionale, tramite bandi annuali, conceda per i progetti comunali o sovracomunali più originali, innovativi e capaci di coinvolgere i ragazzi nei processi decisionali, un contributo per le spese necessarie alla realizzazione dei progetti stessi;

Nell'ottica di applicare concretamente il contenuto saliente della legge regionale n. 8 del 06.06.2023 è stata approvata la D.G.R n. 17-7513 del 09.10.2023 che stabilisce le modalità di accesso e i criteri di assegnazione dei finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi, ovvero contributi per le spese relative alla realizzazione dei progetti dei Consigli Comunali, quali portatori delle istanze dei ragazzi presentate alle Autorità comunali, con facoltà di poter formulare anche proposte proprie;

Ai sensi della L.R. n. 8 del 06.06.2023, la D.G.R. n. 17-7513 del 09.10.2023 specifica bensì che i progetti più originali e innovativi e capaci di coinvolgere i ragazzi nei processi decisionali vengano premiati in occasione della Giornata regionale dei CCR prevista per il 4 dicembre;

Il budget a disposizione - per le finalità da perseguire tramite la policy dei C.C.R. - è pari a euro 30.000,00, iscritti su appositi capitoli di spesa regionale approvati con D.G.R. n. 40-7289 del 24.07.2023;

La somma di euro 30.000,00 ha la seguente copertura finanziaria sul bilancio regionale:

- nello stanziamento di competenza dell'anno 2023 per € 25.000,00 (a titolo di acconto) sul capitolo 145573 MS 12 PR 1201;

- nello stato di previsione della competenza dell'anno 2024 per € 5.000,00 (a titolo di saldo) sul capitolo 145573 MS 12 PR1201;

La D.G.R. n. 17-7513 del 09.10.2023 demanda al Dirigente regionale del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale - Direzione Welfare - l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della suddetta deliberazione;

Ritenuto, pertanto, al fine di promuovere presso il territorio regionale l'istituzione dei Consigli comunali dei ragazzi, di procedere con l'approvazione dei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione:

- Bando per l'accesso a finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi, per favorire la partecipazione attiva delle giovani generazioni alla vita politica ed amministrativa delle comunità locali, Allegato A;

- Istanza di finanziamento, Allegato B,

- Scheda progettuale, Allegato C;

- Informativa sul Trattamento dei Dati Personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679, Allegato D;

Ritenuto, altresì, opportuno prenotare la spesa complessiva di € 30.000,00, quale copertura finanziaria dell'avviso in oggetto, come di seguito specificato:

- € 25.000,00 sul capitolo 145573, MS 12 PR 1201, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno 2023,

- € 5.000,00 sul capitolo 145573, MS 12 PR 1201, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno 2024;

Dato atto che:

Il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);

Tutto ciò premesso,

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il dlgs. 3 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 " e s.m.i.;
- gli artt.23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia approvata dal Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1989;
- la Raccomandazione 2013/112/UE;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13 aprile 2000", come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. 30 gennaio 2023 n. 3-6447, recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023.";
- la L.R. n. 6 del 24 aprile 2023, "Bilancio di previsione Finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 - Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la DGR n. 40-7289 del 24.7.2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della legge regionale 6 giugno 2023, n. 8 "Promozione dell'istituzione dei Consigli comunali dei ragazzi per la partecipazione attiva delle giovani generazioni alla vita politica ed amministrativa delle comunità locali". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".;
- la DGR n. 17-7513 del 09.10.2023;

## **DETERMINA**

- di approvare, in attuazione della DGR n. 17-7513 del 09.10.2023 relativa al progetto esecutivo per la diffusione dei Consigli comunali dei ragazzi in materia di politiche per i bambini e le famiglie, i seguenti allegati, quali parti integranti e sostanziali alla presente determinazione:

- Bando per l'accesso ai finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi, per promuovere la partecipazione dei giovani ai processi decisionali delle comunità locali, Allegato A;
- Istanza di finanziamento, Allegato B;
- Scheda progettuale, Allegato C;
- Informativa sul Trattamento dei Dati Personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679, Allegato D;

- di prenotare la spesa di euro 30.000,00, quale copertura finanziaria del presente bando di finanziamento, sui seguenti capitoli:

-€ 25.000,00 sul capitolo 145573, MS 12 PR 1201, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno 2023,

-€ 5.000,00 sul capitolo 145573, MS 12 PR 1201, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno 2024.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di prevedere che il finanziamento delle istanze presentate avvenga secondo le modalità previste all'Allegato A alla presente determinazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

- di fissare quale termine per la presentazione delle istanze istanze in attuazione dell'avviso le ore 12.00 del 6.11.2023.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013, in quanto concerne l'approvazione dell'avviso per l'accesso ai finanziamenti e non ancora l'attribuzione dei benefici economici.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)  
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

**Iniziativa regionale per la promozione dell'istituzione dei Consigli comunali dei ragazzi.  
Modalità di accesso e criteri di assegnazione dei finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi per la diffusione dei Consigli e la partecipazione attiva delle nuove generazioni ai processi decisionali delle comunità locali.**

**a) Finalità**

La Regione Piemonte, ai sensi della legge regionale n. 8 del 6.6.2023, favorisce e promuove la diffusione dei Consigli comunali dei ragazzi (CCR) nei comuni piemontesi, in attuazione del rapporto del Centro di Ricerca Unicef denominato 'Costruire città amiche delle bambine e dei bambini - nove passi per l'azione', redatto nel 2004, nel quale viene prevista l'istituzione dei CCR quale contributo per assicurare l'attuazione della Convenzione ONU del 1989 sui diritti dell'infanzia" (art. 1 comma 1)

Il CCR è un progetto rivolto a tutti i ragazzi, dalla terza classe della scuola primaria alla terza classe della scuola secondaria di primo grado, e ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione attiva delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa delle comunità locali, al fine di sostenerne l'educazione civica e la conoscenza delle risorse del territorio.

**b) Attività oggetto di finanziamento**

In attuazione dell'art. 7 della LR 8/2023, la Regione finanzia annualmente i Comuni che intendano realizzare progetti comunali o sovracomunali originali, innovativi e capaci di coinvolgere i ragazzi nei processi decisionali, nell'ambito dell'attuazione degli interventi ascrivibili all'attivazione dei Consigli Comunali o sovracomunali dei ragazzi, con l'obiettivo di avviare un processo virtuoso di implementazione diffusa nei territori comunali piemontesi di tale opportunità.

I progetti previsti dovranno essere formulati con indicazione dell'area di azione prevista, con il pieno coinvolgimento dei ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio.

**c) Articolazione dell'azione regionale**

La presentazione delle idee progettuali dovrà avvenire unicamente da parte dei soggetti destinatari dei finanziamenti indicati alla lett d) del presente allegato.

I destinatari dei finanziamenti possono presentare domanda a condizione che la proposta preveda la creazione/strutturazione/potenziamento di una "rete locale" formata da almeno un ente locale capofila e proponente il progetto e da almeno una scuola primaria ed una scuola secondaria di primo grado presenti sul territorio, nonché, se presenti, da organizzazioni del terzo settore operanti in ambito sociale, educativo, culturale.

Le proposte ammissibili e finanziabili riceveranno l'acconto del finanziamento regionale assegnato, finalizzato alla copertura delle spese per la realizzazione del progetto stesso, a seguito dell'approvazione dei progetti ammissibili e finanziabili, fino ad esaurimento dei fondi disponibili ed il saldo ad avvenuta rendicontazione delle spese effettuate e della realizzazione del progetto stesso.

d) Destinatari dei finanziamenti

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto i Comuni piemontesi, singoli o associati nelle forme di legge, che si rendano disponibili.

La richiesta di finanziamento da parte di Comuni deve essere formulata nel rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità, elencate alla *lett. b)* del presente atto, pena l'inammissibilità della proposta progettuale.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia.

Al fine di favorire la tendenziale copertura di tutto il territorio regionale, si provvederà a finanziare almeno nr. 1 progetto per ciascun quadrante del Piemonte, purché ammissibili e con punteggio minimo previsto dal bando regionale attuativo del presente provvedimento e che rispettino i criteri di ammissibilità previsti alle lettere *b)* e *c)* del presente atto.

e) Criteri di valutazione ai fini dell'ammissione a contributo

Superata la fase di ammissibilità, il nucleo procederà alla valutazione dei progetti sulla base dei seguenti criteri di seguito indicati:

| Criterio  | Punteggi                                      |
|---|---|
| 1. Dimensione della rete locale: coinvolgimento degli attori istituzionali, del mondo della scuola, del terzo settore, delle organizzazioni no profit | 20<br>Sufficiente 7<br>Buono 14<br>Ottimo 20  |
| 2. Definizione delle modalità di coinvolgimento dei ragazzi   | 30<br>Sufficiente 10<br>Buono 20<br>Ottimo 30 |
| 3. Completezza ed articolazione del prospetto degli elementi essenziali del progetto  | 20<br>Sufficiente 7<br>Buono 14<br>Ottimo 20  |
| 4. Originalità ed innovatività del progetto   | 30<br>Sufficiente 10<br>Buono 20<br>Ottimo 30 |
| 5. Modalità di diffusione e comunicazione   | 10<br>Sufficiente 3<br>Buono 7<br>Ottimo 10   |
|   |   |
| Punteggio massimo   | <b>110</b>                                    |

Il totale generale del punteggio sarà dato dalla somma dei criteri individuati con le lettere A, B, C, D, E

Per essere finanziabili, le istanze dovranno ottenere un punteggio non inferiore a 70 con attribuzione di punteggio su tutti i 5 criteri di valutazione.

Qualora da uno stesso quadrante pervengano più istanze, si procederà al finanziamento sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui sopra; in caso di parità di punteggio si darà la priorità ai Comuni che abbiano presentato istanza progettuale che preveda un partenariato comprendente il maggior numero di Istituti Scolastici.

Nel caso da un quadrante non pervenga almeno una proposta finanziabile, si procederà al finanziamento di ulteriori proposte afferenti agli altri quadranti, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

#### *f) Entità dei finanziamenti*

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse complessivamente pari ad €30.000,00 a valere sul bilancio regionale, annualità 2023 e 2024, la cui copertura finanziaria trova riscontro:

- nello stanziamento di competenza dell'anno 2023 per € 25.000,00 (a titolo di acconto) sul capitolo 145573, MS 12 PR 1201;
- nello stato di previsione della competenza dell'anno 2024 per € 5.000,00 (a titolo di saldo) sul capitolo 145573, MS 12 PR1201,

Contributo assegnabile a ciascun progetto: euro 6.000,00.

Finanziamento di proposte fino ad esaurimento del budget disponibile.

Il finanziamento di cui al presente Atto potrà essere utilizzato unicamente per sostenere attività e servizi che non risultino beneficiari di canali di finanziamento dedicati.

Qualora, nel corso del 2023, si rendano disponibili ulteriori risorse economiche finalizzate e/o finalizzabili al sostegno per la realizzazione dei progetti presentati in risposta al presente atto e bando attuativo, la graduatoria di punteggio delle istanze ammissibili presentate dai Comuni in risposta alla presente iniziativa, potrà essere utilizzata a scorrimento per il finanziamento di ulteriori progetti ammissibili, ma non finanziati per esaurimento del budget disponibile.

In tal caso, si procederà sulla base delle graduatorie realizzate per quadrante, dando la priorità ai Comuni che coinvolgeranno il maggior numero di istituzioni Scolastiche.

La quota spettante a saldo sarà liquidata dietro trasmissione entro il **30 novembre 2024**, della richiesta di saldo, presentata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario del finanziamento, via PEC all'indirizzo [famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it](mailto:famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it) con l'utilizzo dell'apposita modulistica fornita dagli uffici regionali.

#### *g) Spese ammissibili*

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti macrovoci di spesa:

- A. Spese di personale, interno e/o esterno (modulabile in linea con il progetto)

- B. Spese per attrezzature necessarie per la realizzazione del progetto: massimo 30%
- C. Spese di pubblicità e promozione: massimo 10%
- D. Spese dirette per la realizzazione del progetto fino a concorrenza dell'intero finanziamento assegnato

Sono escluse le spese in conto capitale.

Si prevede un cofinanziamento minimo obbligatorio ai fini dell'ammissibilità pari al 10% del costo totale della proposta, tramite valorizzazione di risorse umane e strumentali e risorse economiche, proprie del proponente o di altri partner espressamente citati nella proposta ideativa.

#### h) presentazione delle istanze di contributo

Le domande di partecipazione, redatte obbligatoriamente sulla apposita modulistica (Allegati B, C, D) parte integrante del presente bando utilizzando esclusivamente i files pubblicati sul sito della Regione Piemonte, dovranno essere inviate esclusivamente in formato.PDF e via PEC, da parte dell'Ente richiedente, all'indirizzo:

[famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it](mailto:famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it) entro le ore **12.00 del 6.11.2023**.

nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC delle Direzioni regionali consultabili al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/pec-posta-elettronica-certificata>

Successivamente all'invio, nella stessa giornata dell'invio stesso, e comunque entro la scadenza sopra indicata, si richiede espressamente di inviare la ricevuta di avvenuta consegna generata dal sistema PEC, al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: [annaelda.cappiello@regione.piemonte.it](mailto:annaelda.cappiello@regione.piemonte.it).

#### i) Motivi non ammissibilità istanza

Non saranno ritenute ammissibili le istanze:

- non firmate;
- incomplete della documentazione prevista;
- presentate da soggetti diversi dai comuni individuati al punto d);
- prive del cofinanziamento obbligatorio del 10% calcolato sul costo totale del progetto (esempio: costo totale 6.660 euro/di cui: 6.000 euro contributo regionale, cofinanziamento minimo 10% 660 euro).

Per evitare disguidi nella regolare e completa ricezione di tutte le domande di finanziamento, si ricorda che:

- l'oggetto della PEC deve indicare: "Bando progetti Consigli Comunali dei ragazzi" e la denominazione del Comune richiedente il finanziamento;
- l'istanza trasmessa tramite PEC può comprendere al massimo 5 allegati, corrispondenti alle 3 tipologie di allegati al presente bando (Allegati B, C, D) più le lettere partenariato che dovranno

essere riunite in un unico file PDF e copia del documento di identità del legale rappresentante del Comune qualora la firma non sia digitale

La verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata, nonché la successiva valutazione delle proposte progettuali sarà demandata ad un Nucleo di valutazione, formato da Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia, nel rispetto di quanto previsto in merito dalle norme contenute nella Legge 190 del 6 novembre 2012.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame di ciascuna istanza, a seguito della verifica di sussistenza delle condizioni di ammissibilità e dell'assenza di cause ostative alla valutazione dei progetti effettuata in fase istruttoria dal Settore competente.

#### l) Responsabile del procedimento e termine di conclusione del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è il Dirigente Regionale pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

La responsabile dell'istruttoria è la funzionaria Anna Elda Capiello

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre i 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di cui al presente atto viene individuato in 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze, e si conclude con l'adozione di un provvedimento espresso di approvazione della graduatoria.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

#### m) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati le fonti del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte.

#### n) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.

Le modalità di revoca dei finanziamenti concessi saranno stabilite con successiva determinazione dirigenziale.

#### o) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;

- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187; convertito in Legge 17/12/2010, n. 217;
- Legge 190 del 6/11/2012.

#### p) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si informa:

che il trattamento dei dati personali, forniti dai Comuni singoli o associati previsti dal presente Bando sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente provvedimento;

l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);

il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;

il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: [mailto:protocollo@cert.csi.it](mailto:mailto:protocollo@cert.csi.it)"[protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it);

i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;

i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

#### q) Informazioni

Il bando con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo: <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>

**Allegato B)**

Alla Regione Piemonte  
Direzione Welfare  
Piazza Piemonte  
10127 Torino

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Iniziativa regionale di promozione dell'istituzione dei Consigli comunali dei ragazzi.

Bando per l'assegnazione dei finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi nelle more dell'istituzione del registro ufficiale regionale dei Consigli comunali dei ragazzi per promuoverne la diffusione, approvato con DD.n.....del .....

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a.....

il....., in qualità di Sindaco del Comune di  
.....Prov (.....) CAP.....

Via/Piazza..... n.....

Codice Fiscale del Comune .....

PEC .....

**(tutte le comunicazioni inerenti il progetto saranno inoltrate all'indirizzo PEC indicato sopra)**

Nominativo referente del progetto per gli opportuni  
contatti.....

Telefono.....Cell. ....

e-mail.....

**CHIEDE**

La concessione del finanziamento di €..... per la realizzazione dei Consigli comunali dei ragazzi, secondo quanto previsto e nel rispetto degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività indicate nella scheda progettuale di cui all'allegato C) "Scheda progettuale".

## ALLEGA

allo scopo di completare la domanda quanto di seguito specificato:

- scheda progettuale (Allegato C);
- informativa trattamento dati (Allegato D)
- copia carta identità qualora la firma non sia digitale
- lettere di adesione dei partner (file .pdf unico)

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, quindi sotto la propria responsabilità personale il sottoscritto rappresentante legale dell'Ente richiedente il finanziamento

## DICHIARA

- che le informazioni contenute nella presente "Domanda di finanziamento" e nell'allegata "Scheda progettuale" sono autentiche e veritiere e di accettare integralmente, con la presente sottoscrizione, le dichiarazioni e i requisiti in essi attestati, nella consapevolezza che, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- che il progetto presentato non è stato oggetto di altri finanziamenti pubblici;
- che il progetto è attuato in partenariato con gli Enti/organizzazioni elencati nell'Allegato C) "Scheda progettuale", di cui si allegano le lettere di adesione.

Data .....

Firma del legale rappresentante del Comune

.....

*(N.B. Allegare la copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore se non si riporta la firma digitale, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 38 e 46 del DPR n. 445/2000)*

**SCHEDA PROGETTUALE**

**Comune proponente**

**Elenco dei partner (enti locali, istituzioni scolastiche nonché, se presenti, organizzazioni del terzo settore operanti in ambito sociale, educativo, culturale, aderenti alla rete locale) per la diffusione dei Consigli comunali dei ragazzi**

**Indicare per ognuno: denominazione, sede, codice fiscale**

1)

2)

3)

...

**Ideazione progettuale e obiettivi**

---

---

---

---

**Aree tematiche di intervento**

---

---

---

**A) Eventuali esperienze significative realizzate dal Consiglio Comunale dei ragazzi, dalla sua istituzione**

**(max 3.000 caratteri)**

**B.3 Luoghi/sedi di realizzazione delle attività** *(max 2.000 caratteri)*

**B.4 Modalità di coinvolgimento dei ragazzi** *(max 3.000 caratteri)*

**B.5 Descrizione delle caratteristiche di innovazione sociale del progetto, illustrando anche l'eventuale esistenza di un legame sinergico con le azioni già messe in campo da altri attori/partner**

*(massimo 2.000 caratteri)*

**B.6 Presenza/Previsione di sistemi di monitoraggio e verifica periodica nel percorso**

*(massimo 1.000 caratteri)*

**B.7 Attività di diffusione e comunicazione sul percorso** *(massimo 2.000 caratteri)*

**B.8 Risultati attesi** *(max 3.000 caratteri)*

**C. Cronoprogramma** (Tipologia di attività e mese di realizzazione)

| Azioni | ANNO 2024 |      |      |      |      |      |      |      |      |       |       |       |
|--------|-----------|------|------|------|------|------|------|------|------|-------|-------|-------|
|        | Gen..     | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott.. | Nov.. | Dic.. |
| 1      |           |      |      |      |      |      |      |      |      |       |       |       |
| 2      |           |      |      |      |      |      |      |      |      |       |       |       |
| 3      |           |      |      |      |      |      |      |      |      |       |       |       |
| 4      |           |      |      |      |      |      |      |      |      |       |       |       |
| 5      |           |      |      |      |      |      |      |      |      |       |       |       |
| 6      |           |      |      |      |      |      |      |      |      |       |       |       |

**D. PIANO FINANZIARIO**

**Costi previsti:**

| Dettaglio voci di spesa<br>(specificare la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili) | Contributo richiesto alla Regione<br>A   | Quota di cofinanziamento almeno 10% (specificare l'origine)<br>B   | Totale costo singola voce di spesa<br>C<br>(A+B) |
|--|--|--|--|
| A. Spese di personale, interno e/o esterno (modulabile in linea con il progetto)   |  |  |  |
| B. Spese per attrezzature necessarie alla realizzazione del progetto: massimo 30%  |  |  |  |
| C. Spese di pubblicità e promozione: massimo 10%   |  |  |  |
| D. Spese dirette per la realizzazione del progetto (fino a completamento del finanziamento totale)                                     |  |  |  |
| <b>Totali</b>  |  |  |  |
|  | Contributo totale richiesto alla Regione | Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto<br>N.B. quota minima di cofinanziamento 10%, da calcolarsi sul costo totale (colonna C) | Costo totale del Progetto                        |

**Spese ammissibili:**

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- A. Spese di personale, interno e/o esterno (modulabile in linea con il progetto)
- B. Spese per attrezzature necessarie per la realizzazione del progetto: massimo 30%
- C. Spese di pubblicità e promozione: massimo 10%
- D. Spese dirette per la realizzazione del progetto fino a concorrenza dell'intero finanziamento assegnato

**Spese non ammissibili:**

*tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing).*

**Schema di Informativa rivolta agli interessati, i cui dati personali sono oggetto di trattamento e sono conferiti alla Direzione Welfare per accedere ai contributi di competenza**

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Welfare della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Welfare della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec : protocollo@cert.csi.it;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
  - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;

- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
- Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Lì \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
*Firma dell'interessata/o per presa visione  
 Nome e Cognome del/della firmatario/a sottoscritto/a  
 digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/20  
 oppure sottoscritto in originale su supporto cartaceo*

**Qualora l'Informativa fosse su supporto cartaceo, è necessaria l'apposizione della firma autografa corredata da copia di un documento di identità valido.**

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 485/A2202A/2023 DEL 17/10/2023**

Prenotazione N.: 2023/18462

Descrizione: PRENOTAZIONE DI SPESA RELATIVA AL BANDO PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI DESTINATI AI COMUNI PIEMONTESI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI ORIGINALI, INNOVATIVI, E CAPACI DI COINVOLGERE I RAGAZZI NEI PROCESSI DECISIONALI

Importo (€): 25.000,00

Cap.: 145573 / 2023 - TRASFERIMENTI CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNALI O SOVRACOMUNALI ORIGINALI, INNOVATIVI E CAPACI DI COINVOLGERE LE GIOVANI GENERAZIONI NEI PROCESSI DECISIONALI E PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA POLITICA ED AMMINISTRATIVA DELLE COMUNITA' LOCALI (L.R. 6 GIUGNO 2023, N. 8)

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni

COFOG: Cod. 10.4 - Famiglia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: Cod. 1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Prenotazione N.: 2024/2308

Descrizione: PRENOTAZIONE DI SPESA RELATIVA AL BANDO PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI DESTINATI AI COMUNI PIEMONTESI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI ORIGINALI, INNOVATIVI, E CAPACI DI COINVOLGERE I RAGAZZI NEI PROCESSI DECISIONALI

Importo (€): 5.000,00

Cap.: 145573 / 2024 - TRASFERIMENTI CORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNALI O SOVRACOMUNALI ORIGINALI, INNOVATIVI E CAPACI DI COINVOLGERE LE GIOVANI GENERAZIONI NEI PROCESSI DECISIONALI E PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA POLITICA ED AMMINISTRATIVA DELLE COMUNITA' LOCALI (L.R. 6 GIUGNO 2023, N. 8)

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni

COFOG: Cod. 10.4 - Famiglia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti